



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

2012 04

Cinema d'autore per tutti

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze

APRILE

Proposte

Visioni solidali.

**Cinema, solidarietà
e altruismo**

Novità

Cinema

Arti & New media

Alto Adige

Film / Libri

Ricorrenze

Aki Kaurismäki

Patricia Arquette

Jack Nicholson

Kirsten Dunst



Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE

PROPOSTE

**Visioni solidali.
Cinema, solidarietà
e altruismo**

L'ARIA SALATA

It, 2006

Drammatico, 87', colore, sonoro

Regia Alessandro Angelini

Attori Giorgio Pasotti, Giorgio Colangeli, Michela Cescon, Katy Louise Saunders, Sergio Solli, Paolo De Vita

Nel carcere dove lavora come educatore volontario, Fabio incontra Sparti, suo padre, condannato a 30 anni per omicidio. Non lo vede da quando era bambino: con la sorella maggiore Cristina ha cambiato il cognome. Inizialmente Fabio non si fa riconoscere da Sparti, ma poi smaltito il rancore, gli si avvicina. Frutto di un'esperienza di volontariato nel carcere di Rebibbia a Roma è un film di una semplicità profonda che coinvolge; è la storia di uno scontro/incontro tra padre e figlio che nel fondo si somigliano.

CUORE SACRO

It, 2005

Drammatico, 117', colore, sonoro

Regia Ferzan Özpetek

Attori Barbora Bobulova, Camille Dugay Comencini, Lisa Gastoni, Massimo Poggio, Erica Blanc

Irene ha ereditato dal padre non solo il patrimonio, ma anche uno spiccato senso degli affari. Ottenuto il dissequestro dell'antico palazzo di famiglia, Irene scopre che una delle stanze, abitate un tempo dalla madre, è rimasta intatta come se la donna ci abitasse ancora. Il fantasma della madre e l'incontro con una straordinaria bambina, generano in Irene un conflitto che la porta ad un totale cambiamento. Il percorso di Irene, alla scoperta di sé stessa e degli altri, diventa un viaggio verso la "follia" dell'altruismo estremo.

È ARRIVATA LA FELICITÀ

USA, 1936

Commedia, 118', b/n, sonoro

Regia Frank Capra

Attori Gary Cooper, Jean Arthur, Lionel Stander, Raymond Walburn, George Bancroft

Un giovane di provincia eredita venti milioni di dollari, si trasferisce in città e decide di distribuire il denaro ai poveri. I parenti cercano di farlo passare per matto. Una delle più classiche commedie di Frank Capra che gli fece vincere il secondo Oscar per la regia. Questa favola non diventa una predica e non perde mai il suo swing. Una delle più divertenti scene di tribunale di tutto il cinema americano con un Gary Cooper perfetto. Fece diventare di uso comune il termine "picchiatello".

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE

Fr, 2001

Commedia, 117', colore, sonoro

Regia Jean-Pierre Jeunet

Attori Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz, Rufus, Yolande Moreau, Artus de Penguern, Dominique Pinon

Grazie al ritrovamento di una scatoletta nel giorno della morte di Lady D, Amélie Poulaine, cameriera in un bar di Montmartre, si convince di avere una missione: ritoccare il destino degli altri per renderli più felici, punendo chi sfrutta i deboli e gli indifesi. E trova anche un uomo da amare. "Riabilita pudore e poesia. E dice che il bene esiste. Jeunet sa esprimere tutto questo, vero, in una fiaba i cui personaggi somigliano ai cartoni animati umani, alternando modernità e tradizione". (Paolo D'Agostini)

Film Still: Il favoloso mondo di Amélie

Regia: Jean-Pierre Jeunet



HOTEL RWANDA

GB-It-SA, 2004

Drammatico, 120', colore, sonoro

Regia Terry George

Attori Don Cheadle, Sophie Okonedo, Joaquin Phoenix, Nick Nolte, Desmond Dube, Hakeem Kae-Kazim

Nel 1997 l'Hotel Des milles collines di Kigali, capitale del Ruanda, fu trasformato dal direttore Paul Rusesabagina in un luogo di rifugio e salvezza per oltre 1200 Tutsi e Hutu appartenenti alle rispettive fazioni moderate. Come Perlasca e Schindler, è un uomo qualunque, che in una situazione eccezionale trova la forza di non accettare facili compromessi. La forza del film sta nell'impatto tra un contesto generale drammatico e una storia individuale che, da sola, restituisce dignità all'essere umano.

LEZIONI DI VOLO

It-Fr-GB-Ind, 2007

Drammatico, 106', colore, sonoro

Regia Francesca Archibugi

Attori Giovanna Mezzogiorno, Andrea Miglio Risi, Tom Karumathy, Anna Galiena, Flavio Bucci, Angela Finocchiaro

Pollo e Curry, due diciottenni romani, dopo essere stati bocciati all'esame di maturità, decidono di partire per l'India alla ricerca di se stessi. Quella terra magica e l'incontro con Chiara, una dottoressa di "Medici senza frontiere", segneranno per loro il momento dell'iniziazione nell'età adulta. Nel vivere anche le prime emozioni d'amore, impareranno come "spiccare il volo". Tra i temi espliciti e impliciti: cooperazione, stress, tenerezza, famiglia, rapporti di coppia, amicizia, mondo globalizzato, solidarietà e altro.

LUCI DELLA CITTÀ

USA, 1931

Commedia, 86', b/n, sonoro

Regia Charlie Chaplin

Attori Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers, Hank Mann

Un povero vagabondo dall'animo sensibile e pieno di generose aspirazioni incontra un giorno una ragazza cieca, che vende fiori, e se ne innamora. Essa lo crede un ricco signore. Il vagabondo non può dimenticare la gentile immagine: errando una notte per la città, giunge alla sponda del fiume, dove un ricco signore disperato è sul punto di togliersi la vita. Il vagabondo lo distoglie dall'insano proposito e lo rincuora. Critica e pubblico si trovarono d'accordo su un'opera che è un inno alla vita e alla sua bellezza.

MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO

It, 2001

Animazione, 75', colore, sonoro

Regia Enzo D'Alo

Momo è una bambina molto speciale di circa nove anni: se guarda qualcuno dritto negli occhi, questi è obbligato a dire la verità. Con l'aiuto di Cassiopea, una tartaruga veggente di 180 anni, e del maestro Hora, Momo riuscirà a sventare i loschi piani degli "Uomini Grigi", che con la scusa di vendere enciclopedie e polizze assicurative corrompono gli uomini e rubano il loro tempo. Momo nella versione animata è una fiaba ricca di idee, di gusto raffinato, delicata e intelligente, che parla di amicizia, coraggio e solidarietà senza retorica. Splendida colonna musicale di Gianna Nannini, perfetta e indimenticabile.



Film Still: Luci della città

Regia: Charlie Chaplin

IL POSTO DELL'ANIMA

It, 2003

Drammatico, 106', colore, sonoro

Regia Riccardo Milani

Attori Silvio Orlando, Michele Placido, Claudio Santamaria, Paola Cortellesi, Imma Piro, Flavio Pistilli

In Abruzzo uno stabilimento di una multinazionale americana ha deciso di chiudere. Gli operai non si arrendono e si organizzano. Intanto si susseguono le vicende di tre operai che, ciascuno a suo modo, cercano una soluzione personale. Il film racconta con stoica amarezza e schiettezza pudica la classe operaia e le sue contraddizioni in bilico tra passato e futuro, tra impegno civile e sentimenti privati. Il posto dell'anima è quello della solidarietà, dell'amicizia, della fede nei propri principi, dell'amore.

QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI

It-Fr-Germ-GB, 2005

Drammatico, 115', colore, sonoro

Regia Marco Tullio Giordana

Attori Matteo Gadola, Alessio Boni, Michela Cescon, Rodolfo Corsato, Ester Hazan, Vlad Alexandru Toma

Sandro, dodicenne figlio unico di una famiglia bresciana di imprenditori metallurgici, va in crociera nel Mediterraneo col padre sullo yacht di un amico. Di notte cade in mare. All'alba è salvato da un giovane rumeno che, con la sorella, viaggia su un barcone di emigranti clandestini. Con loro sbarca in Italia, entra in un centro di accoglienza e riabbraccia i genitori. Qualcosa in lui è cambiato. Si racconta la storia con gli occhi del ragazzino che cresce a duro contatto con la realtà, scoprendone la complessa ambiguità.

TI AMERÒ SEMPRE

Fr-Germ, 2008

Drammatico, 115', colore, sonoro

Regia Philippe Claudel

Attori Kristin Scott Thomas, Elsa Zylberstein, Serge Hazanavicius, Laurent Gréville, Lise Ségur

Dopo molti anni di carcere, Juliette viene rilasciata ed è accolta in casa dalla sorella minore Léa, che vive a Nancy con il marito Luc e le due figlie. Juliette e Léa in questi anni non hanno mantenuto i contatti e, anche per la differenza di età, sono più o meno estranee l'una all'altra. Con il passare del tempo, però, grazie all'affetto delle nipoti e di Léa, Juliette riuscirà ad abbattere il muro di solitudine che si è costruita. Al centro della vicenda c'è una forma molto particolare di solidarietà femminile: l'amore tra sorelle.

TRE COLORI – FILM ROSSO

Fr-Svizz-Pol, 1994

Drammatico, 99', colore, sonoro

Regia Krzysztof Kieslowski

Attori Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Frédérique Feder, Jean-Pierre Lorit, Samuel Le Bihan

A Ginevra le vicende parallele della modella Valentine e di un neolaureato in legge che si congiungono soltanto nel finale. L'azione fa perno sull'ambiguo rapporto tra Valentine e un solitario e ruvido giudice in pensione che spia le telefonate dei suoi vicini, ma che, intravista nella ragazza e nel suo generoso impegno verso il prossimo un'occasione di uscire dal tunnel della sua misantropia, si autodenuncia. È il film che chiude la trilogia, sui colori della bandiera francese (rosso = fraternità).

Film Still: **Quando sei nato non puoi più nasconderti**

Regia: Marco Tullio Giordana



TUTTO IL BENE DEL MONDO

Arg, 2004

Sentimentale, 92', colore, sonoro

Regia Alejandro Agresti

Attori *Monica Gala, Julieta Cardinali, Carlos Roffe, Ulises Dumont, Mex Urtizberea*

Dopo vent'anni, una donna scopre che il marito, creduto morto, vive in un paesino dell'Argentina. Con la figlia che non ha mai conosciuto il padre, va in cerca di lui e del suo passato... Fedele alla sua tematica di sentimenti, Alejandro Agresti cerca di non cadere nel patetismo e di approfondire la quotidianità intimista. In parte ci riesce perché ha garbo, delicatezza, leggerezza: "affronta il tema della solitudine degli adulti proponendo come alternativa... la solidarietà, la condivisione, l'ascolto". (M. Bertolino)

WORLD TRADE CENTER

USA, 2006

Drammatico, 129', colore, sonoro

Regia Oliver Stone

Attori *Nicolas Cage, Michael Peña, Maria Bello, Maggie Gyllenhaal, Stephen Dorff, Jay Hernandez*

La vera storia di due poliziotti newyorchesi, John McLoughlin e William J. Jimeno, sopravvissuti dopo essere rimasti sepolti sotto le macerie di Ground Zero dove si erano recati per partecipare alle operazioni di soccorso dopo l'attacco terrorista alle torri gemelle dell'11 settembre. Il film vuole essere un omaggio agli agenti di polizia intrappolati nelle macerie delle Twin Towers e poi miracolosamente salvati, ai loro soccorritori e alla spontanea solidarietà che si manifestò in tutto il paese in quelle ore terribili.



Film Still: **World Trade Center**

Regia: Oliver Stone

Io penso che nella vita ogni tanto bisogna fare qualche follia!

Il cab
consiglia

Il vento fa il suo giro

It, 2005, drammatico, 110', colore, sonoro

Regia *Giorgio Diritti*

Cast *Thierry Toscan, Alessandra Agosti, Dario Anghilante, Giovanni Foresti, Caterina Damiano*

Trama

A Chersogno, un piccolo villaggio nel contesto montano delle Alpi occitane italiane, la sopravvivenza è legata ad alcune persone anziane e a un fugace turismo estivo. In questa piccola comunità arriva un pastore francese, accompagnato dalla sua giovane famiglia, le sue capre e la sua piccola attività da imprenditore formaggiaio. Ben accolto, se pur non a braccia aperte, il suo arrivo diventa la dimostrazione di una possibile rinascita del paese. Ma, un po' alla volta, le condizioni di vita divengono sempre più difficili, tra incomprensioni, rigidzze e un pizzico di invidia. Alcuni tra gli abitanti iniziano a sentire troppo ingombrante questa nuova presenza, ed una serie di vicissitudini portano il paese a dividersi in due.

Commento

Allievo di Olmi, Diritti (anche sceneggiatore con l'autore del soggetto Fredo Valla) esordisce nel lungometraggio di finzione con una storia insolita e per niente idilliaca (nonostante l'ambientazione), sull'incapacità di una cultura di aprirsi al nuovo, anche se questo rifiuto significa irrimediabilmente la morte; e denuncia la scomparsa dei valori della solidarietà e dell'apertura al prossimo, senza risparmiare nessuno, compresi i 'borghesi illuminati' come Fausto (Foresti), che hanno il mito della 'tolleranza' e di fatto non sanno 'accettare'. Buona parte dell'efficacia deriva anche dall'uso di tre lingue (occitano, francese e italiano con sottotitoli), che sa dare il tempo di una realtà ricostruita con precisione e partecipazione.

(Il Mereghetti)

È la storia di una sconfitta che non scivola nel pessimismo. Semplice in apparenza, è un film complesso per ricchezza tematica e psicologica: oltre alla diversità e la diffidenza verso lo straniero (il diverso), emergono due temi: la memoria storica che molti valligiani emigrati hanno dimenticato e il recupero dell'antica solidarietà montana. Grazie alla mobile fotografia digitale di Roberto Cimatti, è un raro esempio di film di montagna senza concessioni all'oleografia, sostenuto da una fisicità quasi tattile, calata nella realtà concreta. *(Il Morandini)*

Riconoscimenti

2008 – Candidato al David di Donatello per: miglior film, regista esordiente, sceneggiatura, produttore e montaggio

2008 – Complessivamente il film, alla data di febbraio 2008, ha partecipato a 37 tra festival nazionali e internazionali e ha avuto 22 premi.



le

»»»»»»»»»»

novità

»»»»»»»»»»

Cinema
Arti & New media
Alto Adige
Film / Libri

SEZIONE CINEMA / FILM

AA.VV. (T. Covi, R. Frimmel)	NON È ANCORA DOMANI (LA PIVELLINA)	Drammatico	2009
Alfredson, Daniel	LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA	Thriller	2009
Bianchi, Giorgio	BREVI AMORI A PALMA DI MAJORCA	Commedia	1959
Davis, Julie	AMY'S O – FINALMENTE L'AMORE	Commedia	2005
Duguay, Christian	COCO CHANEL	Biografico	2008
Epstein, Jean	LA CADUTA DELLA CASA USHER	Drammatico	1928
Gilroy, Tony	DUPLICITY	Thriller	2009
Hoffman, Michael	THE LAST STATION	Drammatico	2009
Hopkins, Joel	OGGI È GIÀ DOMANI	Drammatico	2008
Johnson, Niall	LA FAMIGLIA OMICIDI	Commedia	2006
Kent, James	MACABRO QUIZ	Giallo	2008
Kiarostami, Abbas	COPIA CONFORME	Drammatico	2010
Lioret, Philippe	WELCOME	Drammatico	2009
Luchetti, Daniele	LA NOSTRA VITA	Commedia	2010
Papaleo, Rocco	BASILICATA COAST TO COAST	Commedia musicale	2010
Piccioni, Giuseppe	GIULIA NON ESCE LA SERA	Drammatico	2009
Pompucci, Leone	CAMERIERI	Commedia	1995
Salce, Luciano	VIENI AVANTI CRETINO	Commedia	1982
Schepisi, Fred	GENIO PER AMORE	Commedia	1994
Scott, Ridley	ROBIN HOOD	Azione	2010
Soldini, Silvio	COSA VOGLIO DI PIÙ	Commedia	2010
Suleiman, Elia	IL TEMPO CHE CI RIMANE	Musicale	1958
Takita, Yojiro	DEPARTURES	Drammatico	2008
Unkrich, Lee	TOY STORY 3 – LA GRANDE FUGA	Animazione	2010
Vallée, Jean-Marc	THE YOUNG VICTORIA	Drammatico	2009
Wilder, Billy	LA VITA PRIVATA DI SHERLOCK HOLMES	Commedia	1970

SEZIONE ALTO ADIGE

Staffler, Gerd	LA ZONA INDUSTRIALE DI BOLZANO	Documentario	2011
Staffler, Gerd	LA RADIO AL DECOLLO – DALL'EIAR ALLA RAI	Documentario	2011
Staffler, Gerd	MACCHINE AGRICOLE	Documentario	2011
Staffler, Gerd	I FRATELLI DURST	Documentario	2011

LA CADUTA DELLA CASA USHER

Francia, USA, 1928

Drammatico, b/n, muto (sottotitoli in italiano), 63'

Regia Jean Epstein

Attori Jean Debucourt, Marguerite Gance, Charles Lamy

La caduta della casa Usher è tratto dal racconto omonimo di Edgar Allan Poe. Chiamato da Lord Roderick Usher, inquieto per la salute della moglie, un suo amico si reca nella lugubre casa di questi, dove trova il proprietario intento a dipingere il ritratto della sua compagna, Lady Madeleine. La donna deperisce giorno dopo giorno, man mano che il marito la ritrae; il ritratto sembra prendere la vita della donna, che, quando appunto l'opera viene compiuta, muore. Il corpo di Madeleine viene quindi sistemato dentro una bara bianca, ricoperto da un ampio velo e poi trasportato in una cripta. In una notte di tempesta, fra tuoni e fulmini, la bara viene rovesciata, il fuoco delle candele provoca un incendio nella casa, e, mentre il ritratto viene distrutto dalle fiamme, una sagoma vestita di bianco e avvolta in un velo fuoriesce dalla cripta per raggiungere la casa in fiamme: è Lady Madeleine, che raggiunge Roderick per fuggire con lui dalla casa che crolla.

COCO CHANEL

Fr, It, GB, 2008

Biografico, colore, sonoro, 199'

Regia Christian Duguay

Attori Barbra Bobulova, Shirley MacLaine, Malcolm McDowell

Un'infanzia difficile alle spalle, una madre morta di tisi e un padre vagabondo, Gabrielle Chanel cresce assieme alla sorella Julie in un orfanotrofo. A diciotto anni comincia a lavorare in una sartoria di lusso assieme alla cugina, dove perfeziona l'arte del cucito e incontra Etienne Balsan, ricco e affascinante barone del quale si innamora perdutamente. Trasferitasi nella tenuta dell'amato, comincerà a mettere a frutto la sua sensibilità estetica e il gusto per gli abiti eccentrici e comodi. Dalla realizzazione di cappellini colorati all'apertura di una maison a Parigi, tra la passione per Boy Chapel, personalità fondamentale per l'avvio dell'attività di Chanel, e quella perpetua per l'indipendenza femminile, il regista Duguay racconta la vita straordinaria di un'amazzone coraggiosa, in lotta contro i pregiudizi del tempo. Chanel è un'icona di stile. La definizione, sfruttata fin troppo nel tentativo di etichettare la personalità complessa della stilista francese, è riduttiva e fuorviante, come detta l'essenza stessa di un luogo comune.



Film Still: **Coco Chanel**

Regia: Christian Duguay

BASILICATA COAST TO COAST

Italia, 2010

Commedia musicale, colore, sonoro, 105'

Regia Rocco Papaleo

Attori Alessandro Gassman, Paolo Briguglia, Max Gazzè

Nicola Palmieri insegna matematica e coltiva il sogno della musica. Frontman entusiasta di un gruppo di amici col vizio degli strumenti, compone canzoni e vorrebbe esibirsi sul palcoscenico scanzonato di Scanzano. Salvatore, alla chitarra, è uno studente di medicina che ha dimenticato di laurearsi e di innamorarsi, Franco, al contrabbasso, è pescatore di pesca libera a cui l'amore ha tolto parole e intenzioni, Rocco, alle percussioni, è un villano di grande fascino ossessionato dalla celebrità. Decisi ad attraversare la Basilicata dal Tirreno allo Ionio, intraprenderanno un viaggio picaresco, ripreso da una televisione parrocchiale e accompagnato da una giornalista svogliata e annoiata. Tra una canzone alla luna e un bicchiere di Aglianico, Nicola e compagni accorderanno la loro vita e canteranno sotto la pioggia la loro canzone più bella. Finalmente lo spazio comico e lirico torna ad essere quello dell'Italia meridionale.

DEPARTURES

Giappone, 2008

Drammatico, colore, sonoro, 130'

Regia Yojiro Takita

Attori Masahiro Motoki, Ryoko Hirosue, Tsutomu

Dopo lo scioglimento dell'orchestra, il violoncellista Daigo (Motoki Masahiro) rimane senza lavoro e decide di ritornare al paese d'origine. Assieme alla moglie Mika (Hirosue Ryoko), docile e mansueta come poche, si trasferisce nella sua vecchia casa in campagna alle porte di Yamagata. Qui comincia a cercare lavoro e si imbatte in un annuncio interessante, raggiunge l'agenzia e scopre che i viaggi dell'inserzione non sono vacanze alle Maldive ma dipartite nel mondo dell'aldilà. Titubante all'inizio, si lascia convincere dagli insegnamenti del capo, il becchino Sasaki (Yamazaki Tsutomu), e ritrova il sorriso perso da tempo. Quando la moglie scopre l'identità del suo nuovo mestiere, scappa di casa e lo abbandona solo in paese, dove in molti cominciano a snobbarlo. Ma il destino sta nuovamente per sorprenderlo, costringendolo a fare i conti con il passato, la morte della madre e l'allontanamento precoce del padre, fuggito chissà dove e mai più rivisto.

Film Still: **Departures**

Regia: Yojiro Takita



LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA

Sv, Da, Ger, 2009

Thriller, colore, sonoro, 148'

Regia Daniel Alfredson

Attori Michael Nyqvist, Noomi Rapace, Annika Hallin

Sopravvissuta al confronto col padre e alla furia dell'esagerato fratellastro, Lisbeth Salander viene ricoverata in ospedale con una pallottola in testa. A un passo dalla morte e a due camere dalla stanza di Alexander Zalachenko, la ragazza che odia gli uomini e su tutti il genitore disertore è una minaccia per la Sezione, ramo deviato e criminale della SÄPO (i servizi segreti svedesi). Sfnita dagli abusi e dai soprusi, Lisbeth è decisa a rivelare al mondo le mostruosità commesse dal padre e dallo spregevole dottor Teborian, disposto di nuovo a redigere a suo danno una falsa perizia psichiatrica. Per salvaguardare Zalachenko, preziosa fonte di informazioni, e il loro circolo corrotto operativo dagli anni Settanta i "servizi" organizzeranno una violenta rappresaglia. A difesa della verità e della vita di Lisbeth ancora una volta interverrà Mikael Blomkvist. La sua inchiesta denuncerà i colpevoli, riportando al centro dell'attenzione e del suo cuore la problematica Lisbeth.

IL TEMPO CHE CI RIMANE

GB, It, Bel, Fr, 2009

Drammatico, colore, sonoro, 105'

Regia Elia Suleiman

Attori Elia Suleiman, Saleh Bakri, Samar Qudha Tanus

Una riflessione in quattro parti sulla storia degli arabi palestinesi a partire dal 1948, anno della proclamazione dello Stato di Israele, sino ai giorni nostri. Viene raccontata attraverso episodi comici o tragici della vita di tutti i giorni ed è ispirata ai racconti del padre del regista, che partecipò alla prima resistenza, alle lettere della madre e ai ricordi del regista stesso che è in parte anche protagonista del film. Elia Suleiman, che con *Intervento divino* nel 2002 portò il primo film palestinese ad approdare in competizione a Cannes vincendo il Premio della Giuria e quello della Fipresci, sette anni dopo vi ha fatto ritorno con questa riflessione personale sulla condizione dei Palestinesi. Si tratta, ovviamente, di un film schierato che non si preoccupa di essere politicamente corretto. Anche perché, in quei territori e in quelle situazioni, esserlo non è così semplice. Suleiman però ha il grande pregio dell'astrazione. Il suo punto di riferimento cinematografico è l'inarrivabile genio di Buster Keaton.



Film Still: Il tempo che ci rimane

Regia: Elia Suleiman

*Vuole attraversare la Manica per rivederla.
E io neanche riesco ad attraversare la strada per fermarti*

Il cab
consiglia

Welcome

Francia, 2009, drammatico, 110', colore, sonoro

Regia Philippe Lioret

Cast Vincent Lindon, Firat Ayverdi, Audrey Dana, Derya Ayverdi

Trama

Il film, ambientato a Calais in Francia, vede come protagonisti Simon Calmat, un ex campione olimpionico di nuoto e Bilal Kayani, immigrato curdo-iracheno. Bilal giunge a Calais, dopo un viaggio attraverso l'Europa durato oltre tre mesi, con lo scopo di ricongiungersi alla fidanzata Mina, che vive a Londra con la sua famiglia. Non potendosi affidare ai trafficanti di clandestini, Bilal viene aiutato da Simon ad allenarsi per attraversare la Manica a nuoto. A complicare le cose interviene il rigido controllo del padre di Mina sulla famiglia: quest'ultima, infatti, viene promessa in sposa ad un ricco cugino, Hassam, in cambio di una promessa di lavoro. Ad opporsi ai protagonisti, inoltre, la polizia di frontiera, intenzionata a stroncare il traffico di clandestini e ad ostacolare in ogni modo le organizzazioni umanitarie di volontariato.

Commento

Benvenuto Welcome. Arriva in Italia un film terribilmente bello, vincitore a Berlino, campione d'incassi in Francia, dove ha influenzato il dibattito politico sull'immigrazione clandestina. È difficile che da noi provochi le stesse conseguenze. Non soltanto perché non si tratta di una nostra storia d'immigrazione. Magari. Chissà quando il cinema italiano riuscirà a produrre un'opera altrettanto matura sul più importante problema dell'epoca. Ma soprattutto perché la discussione sui clandestini da noi è precipitata in tali abissi di miseria morale, politica e giuridica che nulla sembra in grado di risollevarla a un grado di civiltà. (Curzio Maltese *La Repubblica*)

Qual è l'accoglienza riservata agli immigrati in Europa? Qual è il senso e il valore della parola «welcome» in un paese come la Francia? E in Italia, in Inghilterra? Il regista francese Philippe Lioret se lo è chiesto per davvero e ne ha fatto un film con l'omonimo titolo, provocatoriamente lasciato in inglese. Philippe Lioret ha fatto un viaggio nella cosiddetta «giungla» di Calais, sulla costa nord della Francia, laddove si ammassano centinaia di immigrati in cerca di una via di fuga per l'Inghilterra, considerata a torto o a ragione, un Eldorado. (Dario Zonta *L'Unità*)

Riconoscimenti

2009 – Festival di Berlino - premio della giuria ecumenica - sezione Panorama

2009 – Festival di Gijón - miglior sceneggiatura - premio speciale della giuria giovanile

2009 – Festival di Varsavia - premio del pubblico



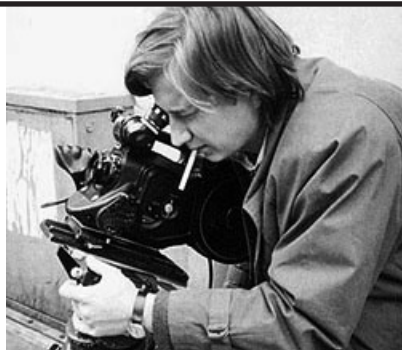
le
ricorrenze

Aki Kaurismäki
Patricia Arquette
Jack Nicholson
Kirsten Dunst

Aki Kaurismäki

Orimattila (Finlandia)

4 aprile 1957 55 anni (Ariete)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1986	OMBRE IN PARADISO	Aki Kaurismäki
1987	AMLETO SI METTE IN AFFARI	Aki Kaurismäki
1989	LA FIAMMIFERAIA	Aki Kaurismäki
1990	HO AFFITTATO UN KILLER	Aki Kaurismäki
1992	VITA DA BOHÈME	Aki Kaurismäki
1994	TATJANA	Aki Kaurismäki
1996	NUVOLE IN VIAGGIO	Aki Kaurismäki
1999	JUHA	Aki Kaurismäki
2002	L'UOMO SENZA PASSATO	Aki Kaurismäki
2006	LE LUCI DELLA SERA	Aki Kaurismäki

Note biografiche **AKI KAURISMÄKI**

Nato in una famiglia della campagna finlandese, si trasferisce a Helsinki con il fratello Mika, oggi anche lui cineasta, con il quale coltiva fin dall'infanzia la sua passione per il cinema. Sopravvive con umili lavori manuali, frequentando contemporaneamente cineteche e cineclub, e ben presto inizia la sua carriera come critico cinematografico. Decide così di creare con il fratello, la casa di produzione Villealfa Filmproductions che realizza a budget ridotto i film di entrambi; opere minimali caratterizzate da uno stile tipicamente nordico, laconico ed essenziale. I due fratelli approdano alla regia nel 1981, quando realizzano a quattro mani *La sindrome del lago Saimaa*. Tutto girato sulle sponde del più grande lago della Finlandia, il film ha un taglio documentaristico ed è la prima pellicola finlandese dedicata alla musica rock. Nel 1990 gira *Ho affittato un killer*, con Jean-Pierre Léaud, presentato con successo alla mostra del cinema di Venezia. Segue *Vita da bohème*, in cui sembra ispirarsi più all'omonimo romanzo di Henri Murger che all'opera di Giacomo Puccini, utilizzando composizioni di Wolfgang Amadeus Mozart e valzer francesi. Nel 2002 realizza il fortunatissimo *L'uomo senza passato*, che ha visto in tutto il mondo una consacrazione da parte della critica e del pubblico. Dopo il piccolo episodio *The Trumpet*, appartenente al film collettivo *Ten Minutes Older* (2006), conferma lo stile surreale e malinconico del suo cinema, commuovendo il pubblico con la triste storia di un solitario guardiano notturno innamorato di una donna *Le luci della sera*. Nel 2011 fa centro ancora una volta con il toccante *Miracolo a Le Havre*.



Patricia Arquette

Chicago (Illinois - USA)
8 aprile 1968 44 anni (Ariete)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

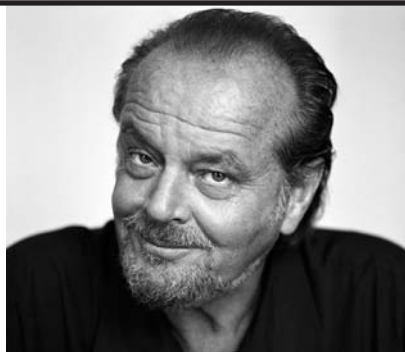
1991	FIORE SELVAGGIO	Diane Keaton
1991	LUPO SOLITARIO	Sean Penn
1993	UNA VITA AL MASSIMO	Tony Scott
1994	ED WOOD	Tim Burton
1995	OLTRE RANGOON	John Boorman
1996	STRADE PERDUTE	David Lynch
1998	THE HI-LO COUNTRY	Stephen Frears
2000	AL DI LÀ DELLA VITA	Martin Scorsese
2005	MEDIUM	Autori Vari
2006	FAST FOOD NATION	Richard Linklater

Note biografiche **PATRICIA ARQUETTE**

Figlia d'arte, appartiene infatti a una delle più famose famiglie di attori americani, sorella minore di Rosanna, è la terza figlia, con cinque fratelli tutti attori, di Lewis Arquette. A Los Angeles inizia la sua carriera di attrice, a soli 18 anni debutta con il film *Pretty Smart* (1986) di Dimitri Logothetis. Il primo ruolo importante arriva con il terzo capitolo della saga horror *Nightmare 3 - I guerrieri del sogno* di Chuck Russell (1987), considerato il migliore della serie horror. È assolutamente drammatico il suo personaggio in *Lupo solitario* di Sean Penn, del 1991. Lo stesso anno partecipa al corale *La domenica specialmente*, che vede tra i suoi registi Giuseppe Tornatore e Marco Tullio Giordana. La sua carriera prosegue diretta da Tony Scott con la pellicola *Una vita al massimo*, sceneggiata da Quentin Tarantino. Sempre puntuale e conforme al personaggio nella recitazione, si specializza in ruoli da comprimaria e di supporto. Più robuste e versatili le sue interpretazioni nei seguenti film: nel 1994 è la volta di Tim Burton con *Ed Wood*, ispirato al peggior regista di tutti i tempi, diventato un vero e proprio personaggio cult della storia del cinema; mentre è due personaggi, una donna e il suo doppio, nel capolavoro visionario *Strade perdute* (1996) di David Lynch. Nel 2001, la performance in *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan*, fantasy folle con Adam Sandler e Quentin Tarantino, le vale una nomination ai Razzie Awards. L'ultima apparizione sul grande schermo è per il film *Fast Food Nation* (2006) dell'indipendente Richard Linklater, una sorta di *Super Size Me*. Grande soddisfazione le sta dando la serie tv *Medium* (2005-2011).

Jack Nicholson

John Joseph Nicholson
Neptune City (New Jersey - USA)
22 Aprile 1937 anni 75 (Toro)

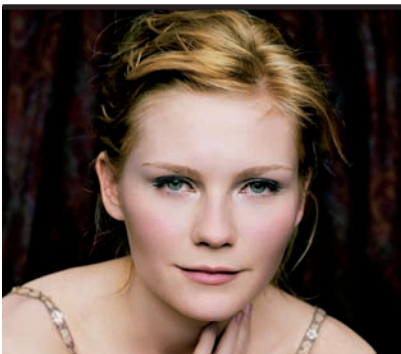


Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1973	L'ULTIMA CORVÉE	Hal Ashby
1974	CHINATOWN	Roman Polanski
1975	PROFESSIONE: REPORTER	M. Antonioni
1975	QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO	Milos Forman
1980	SHINING	Stanley Kubrick
1981	IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE	Bob Rafelson
1981	REDS	Warren Beatty
1996	MARS ATTACKS!	Tim Burton
2001	LA PROMESSA	Sean Penn
2006	THE DEPARTED – IL BENE E IL MALE	Martin Scorsese

Note biografiche **JACK NICHOLSON**

A diciassette anni decide di trasferirsi a Los Angeles, dove inizia la sua carriera nel mondo del cinema, partecipando ai corsi di arte drammatica di Jeff Corey, tenuti da Martin Landau. Nel frattempo incontra e stringe amicizia con diversi personaggi, tra i quali Dennis Hopper, Harry Dean Stanton e Roger Corman, tutti impegnati nella ricerca di nuove strade per un cinema indipendente. È proprio con il regista Corman che fa il suo esordio sul grande schermo nel film *La piccola bottega degli orrori* (1960). Il primo successo arriva con *Easy Rider* (1969) ottenendo una nomination all'Oscar come miglior attore non protagonista; la sua carriera viene lanciata improvvisamente e diventa uno degli attori più richiesti ad Hollywood. Il passo successivo lo vede interpretare Robert Eroica Dupea in *Cinque pezzi facili* (1970), che gli vale una nomination per l'Oscar al miglior attore. Lavora con registi del calibro di Bob Rafelson, Michelangelo Antonioni, Stanley Kubrick, Milos Forman, John Huston e Tim Burton. Grande artista versatile ed eclettico, con la sua personalità dirompente, eccessivo e amante delle tinte forti, si cala spesso nei panni dell'antieroe che nella sua lunga carriera cinquantennale, dà vita a un'infinita serie di personaggi indimenticabili che lo hanno reso una leggenda. Considerato tra i migliori attori del Novecento, ha segnato la storia del cinema con interpretazioni di alto livello, grazie alle quali ha ottenuto una notevole ampia serie di riconoscimenti. È, difatti, l'attore che ha ottenuto il maggior numero di nomination al Premio Oscar, otto come migliore attore protagonista e quattro come non protagonista, vincendone tre.



Kirsten Dunst

Kirsten Caroline Dunst
Point Pleasant (New Jersey – USA)
30 aprile 1982 30 anni (Toro)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1994	INTERVISTA COL VAMPIRO	Neil Jordan
1994	PICCOLE DONNE	Gillian Armstrong
1998	SMALL SOLDIERS	Joe Dante
1999	IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE	Sofia Coppola
2003	MONA LISA SMILE	Mike Newell
2004	SE MI LASCI TI CANCELO	Michel Gondry
2005	ELIZABETHTOWN	Cameron Crowe
2006	MARIE ANTOINETTE	Sofia Coppola
2007	SPIDER-MAN 3	Sam Raimi
2008	STAR SYSTEM – SE NON CI SEI NON ESISTI	Robert B. Weide

Note biografiche **KIRSTEN DUNST**

Frequenta la Ranney School, nel New Jersey, ma si diploma presso la Notre Dame High School a Los Angeles, in California. Inizia la carriera all'età di tre anni come baby-modella per l'agenzia Ford, con all'attivo più di settanta spot pubblicitari e diversi videoclip. La sua filmografia è composta da una lunga serie di ruoli da bambina prodigio hollywoodiana. Nel 1988 appare in uno sketch al *Saturday Night Live* in cui impersona la figlia maggiore dell'allora presidente George H. W. Bush. Nel 1989 passa al grande schermo con *New York Stories* (di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen). Nel 1993 partecipa alla settima stagione di *Star Trek: The Next Generation*. Il salto di qualità nel 1994, anno in cui recita in *Intervista col vampiro*, questa performance le vale la nomination ai Golden Globe. Nel 1999 rifiuta il ruolo di Angela nel film vincitore di cinque premi Oscar *American Beauty* per non apparire in alcune scene particolarmente sensuali. Lo stesso anno viene selezionata dalla regista Sofia Coppola per una parte nel film indipendente *Il giardino delle vergini suicide*. Tra i suoi film più recenti ricordiamo *Marie Antoinette*, premiato al Festival di Cannes 2006, nel ruolo della regina francese travolta dagli eventi rivoluzionari del 1789. Ma il ruolo che l'ha resa celebre è sicuramente quello di Mary Jane Watson, la fidanzata dell'*Uomo Ragno* nella saga cinematografica *Spider-Man*. Nel 2010 è scelta da Lars Von Trier come protagonista del suo film, *Melancholia*, storia di fantascienza presentata in concorso al Festival di Cannes 2011, dove vince il premio per la miglior interpretazione femminile.

Marinaio Meadows: Sei troppo buono per essere vero!

L'ultima corvé

Usa, 1973, commedia, 105', sonoro

Regia Hal Ashby

Cast Jack Nicholson, Otis Young, Randy Quaid, Clifton James, Carol Kane, Michael Moriarty, Nancy Allen

Trama

Storia di due sottufficiali della marina militare statunitense, Buddusky (Jack Nicholson) e Mulhall (Otis Young), ai quali viene assegnato l'incarico di scortare verso il carcere militare di Portsmouth il giovane marinaio Meadows (Randy Quaid). Durante il viaggio, nasce un profondo legame tra il prigioniero ed i carcerieri che però non possono permettersi di fargli prendere il largo. Meadows, condannato a ben 8 anni di prigione, per aver rubato 40 dollari donati in beneficenza all'associazione della moglie dell'Ammiraglio, farà breccia nel cuore dei due uomini per la sua natura innocua e disadattata, tanto che i due guardiani decidono di fargli godere un po' la sua gioventù prima di arrivare al carcere per scontare una pena così lunga.

Commento

Un film storico, un capolavoro d'altri tempi in un'America anni 60/70. Jack Nicholson sembra proprio un bullo di periferia, un poco di buono rimasto tale nonostante la marina. Nel proseguo del film Jack Nicholson sembra acquistare umanità e finezza intellettuale, forse eccessiva per come il personaggio sembra prendere forma nei momenti a mio avviso migliori del film. Rimane comunque un film autentico di stati d'animo veri, delle difficoltà del quotidiano, delle piccole e grandi cose di una vita povera ma ricca di sentimenti. (Enrico Talamo, *Mymovies*)

Uno dei migliori film di Hal Ashby e una delle migliori interpretazioni di Jack Nicholson, ammirevole per misura e premiato a Cannes. Il merito è soprattutto della sceneggiatura di Robert Towne, giustamente segnalata ai premi Oscar. (*Il Morandini*)

Un film volutamente duro e sgradevole, sceneggiato da Robert Towne con una puntigliosa ricerca di realismo nei dialoghi poco educati dei militari: ai tempi fece molta impressione perché descriveva un'America rimossa e degradata che Hollywood aveva sempre tenuta nascosta. (*Il Mereghetti*)

Riconoscimenti

1974 – Premio Oscar - 3 Nomination: Miglior attore protagonista a Jack Nicholson, Miglior attore non protagonista a Randy Quaid, Migliore sceneggiatura non originale a Robert Towne

1974 – Festival di Cannes: Miglior interpretazione maschile a Jack Nicholson, Nomination Palma d'oro a Hal Ashby

1974 – Golden Globe - 2 Nomination: Miglior attore in un film drammatico a Jack Nicholson, Miglior attore non protagonista a Randy Quaid



Il cab
consiglia

**Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi**

via Cappuccini 28

39100 Bolzano

info 0471 303396/97/98

prestito-audiovisivi@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito

Possono essere presi in prestito

5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30

martedì, mercoledì, venerdì

10.00-12.30 / 14.00-18.30

giovedì 10.00-20.00

**Aprile
2012**

